



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Leonardo da Vinci" ACQUAPENDENTE

Via G. Carducci, snc. - 01021 Acquapendente CF 80019550567 - ☎ 0763/734208 fax 0763/731491;
e-mail VTIS01100L@istruzione.it; PEC: VTIS01100L@pec.istruzione.it

www.ioleonardodavinci.gov.it

Esami di stato conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria di II grado

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VB

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

INDICE

ARGOMENTO	PAG.
Consiglio di Classe	2
Offerta formativa	3
Ambiente, Territorio, Contesto esterno	5
Presentazione della Classe	6
Stabilità dei Docenti	8
Metodi didattici	8
Attività curriculari svolte: scelte organizzative e contenuti	9
Standard di valutazione adottati dai docenti della classe	10
Esercitazioni e simulazioni delle prove di esame	11
Allegati: Griglie valutazione Esame di Stato, Programmi e relazioni finali delle singole discipline	12

Docenti del Consiglio di classe		
Prof.ssa	Nome e Cognome	Materia
Prof.ssa	Ilaria Pecci	Italiano
Prof.ssa	Serenella Chierici	Latino
Prof.ssa	Luisa D'Ortenzi	Inglese
Prof.ssa	Luna Gaudino	Storia
Prof.	Sergio Prosperuzzi	Filosofia
Prof.	Sandro Moretti	Matematica e Fisica
Prof.ssa	Tatiana Sugaroni	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa	Beatrice Menchinelli	Religione
Prof.	Sergio Natali	Educazione fisica
Prof.ssa	Marta Ronca	Scienze Naturali
Dott.ssa	Luciana Billi	Dirigente Scolastico

AREA OFFERTA FORMATIVA

FONDAMENTI DELL'AZIONE DELL'ISTITUTO

Il Progetto formativo dell'Istituto è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto dell'Istituto si impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità ed ampliandone le potenzialità, tendendo all'integrazione dei "saperi" ed alla loro proiezione in prospettiva funzionale ed operativa.

Le finalità generali dell'istituto sono quelle di aprire la scuola al territorio come luogo di formazione permanente e di rendere attuale e dinamico il processo formativo, utilizzando tecnologie e strategie didattiche innovative.

La scuola intende fornire ai propri alunni gli strumenti per acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza e le strategie per assicurare l'acquisizione di quelle competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa e all'educazione permanente.

Gli alunni, a conclusione del percorso di studio, dovranno dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze:

- elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;
- padroneggiare i diversi strumenti espressivi;
- interagire in gruppo valorizzando le proprie ed altrui abilità;
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;
- elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese;
- mostrare atteggiamento critico;
- utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento;
- affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

Dall'anno 2014/2015, il Liceo Scientifico fa parte dell'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci", che comprende anche le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di primo grado, anche due Istituti Tecnici Superiori, collocati anch'essi nella sede centrale.

PROFILO DI INDIRIZZO DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO SCIENTIFICO	CLASSI DEL TRIENNIO		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3
Disegno	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore	30	30	30

AMBIENTE, TERRITORIO, CONTESTO ESTERNO



L'I.O. "Leonardo da Vinci" è situato nel comune di Acquapendente all'estremo nord del Lazio (Alta Tuscia).

Il comune è dotato dei principali servizi ed offre alla popolazione un contesto abitativo che conserva inalterati i tratti dell'ambiente agricolo e tradizionale di riferimento. La cittadina rappresenta un punto di incontro culturale e sociale per il territorio limitrofo e le attività economiche sono prevalentemente agricole, artigianali e turistiche, tendenti a favorire uno sviluppo compatibile tra le attività umane e l'ambiente.

La composizione della popolazione ha subito negli anni una variazione dovuta a fenomeni di immigrazione di cittadini provenienti soprattutto da paesi dell'Est Europa e del Nord Africa che nel tempo si sono sufficientemente integrati. L'effetto di questo fenomeno si è riflesso anche nella popolazione scolastica favorendo così lo scambio culturale tra diverse etnie.

La popolazione residente è di circa 5.700, ma l'Istituto raccoglie studenti provenienti anche da altri centri del viterbese e da comuni limitrofi di Umbria e Toscana. Quindi, l'organizzazione scolastica tiene conto del problema del pendolarismo nella predisposizione delle attività previste dal P.O.F.

Poiché il fine principale della Scuola è la crescita formativa degli alunni in collaborazione con la famiglia, improntando i rapporti al rispetto e alla sostanziale condivisione dei valori, l'Istituto tende a rispondere in modo esauriente e attento alle esigenze materiali e strumentali. E, grazie al Patto di Corresponsabilità, la Scuola e la Famiglia collaborano ad un percorso formativo comune.

L'utenza del Liceo risulta essere orientata al proseguimento degli studi post-diploma e la Scuola, anche grazie alle attività di orientamento in uscita, favorisce la conoscenza dell'offerta formativa degli Atenei di Roma, Siena e Perugia, oltre che dell'Università della Tuscia.

Inoltre, l'Istituto cura i rapporti con il territorio collaborando con enti locali (Comune e Provincia), con il Museo del Fiore, con la Riserva Naturale di Monte Rufeno, la Biblioteca Comunale e il locale Teatro Boni, per la realizzazione di iniziative e progetti di studio e di ricerca finalizzati alla tutela e valorizzazione del territorio e del suo patrimonio naturale e culturale anche nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro.

L'Istituto è composto da due edifici comunicanti: in uno, che è il nucleo originario, è ubicato il Liceo Scientifico e l'altro attualmente è la sede dell'Istituto Tecnico, articolato in due indirizzi.

Il Liceo Scientifico è nato nel 1965 come succursale del Liceo Scientifico "Ruffini" di Viterbo ed ha acquisito la propria autonomia nel 1973. Dall'anno scolastico 1995-1996 si trova nell'attuale sede di Via G. Carducci dove è stato raggiunto, nel 2007-2008, dall'IPSIA che successivamente è stato trasformato in Istituto Tecnico.

BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 16 alunni, di cui 7 ragazze e 9 ragazzi.

Gli alunni, dal punto di vista relazionale, sono ben integrati, collaborativi e solidali tra loro, rispettosi nei confronti dei docenti e delle regole scolastiche.

Tuttavia, nel corso del triennio, si è riscontrato un calo nella partecipazione al dialogo didattico-educativo in alcune discipline e ciò, unitamente alle frequenti assenze e uscite anticipate, ha pregiudicato il raggiungimento di risultati pienamente soddisfacenti per circa un terzo della classe.

Dal punto di vista cognitivo, un gruppo di alunni è in possesso di requisiti pienamente soddisfacenti e ha dimostrato notevoli competenze trasversali e ottime capacità relazionali, soprattutto in attività extracurricolari (Parlamento Europeo Giovani, ECDL, certificazioni linguistiche, Olimpiadi di matematica e delle scienze naturali). La parte restante della classe si attesta su un livello medio o appena sufficiente perché molti degli alunni presentano carenze nell'organizzazione dello studio, avendo dedicato a quest'ultimo poco tempo.

Complessivamente gli studenti dimostrano una discreta capacità di comprendere messaggi scritti e orali e riescono a rielaborare le conoscenze acquisite, anche se in alcuni casi non sempre utilizzano una corretta terminologia specifica.

La maggior parte degli studenti è in grado di individuare relazioni ed effettuare confronti, mostrando capacità di astrazione più articolate e complesse, mentre alcuni presentano ancora difficoltà.

Si fa presente che l'alunno Elia Martinelli ha frequentato il quarto anno di liceo negli Stati Uniti, seguendo un programma annuale di Intercultura.

DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA

Alunni con carriera regolare	Alunni con una ripetenza	Alunni con più di una ripetenza
16	0	0

COMPORAMENTO

I voti di condotta sono stati assegnati in base alla griglia di valutazione approvata ed inserita nel PAC, sotto riportata:

STABILITÀ DEI DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

INDICATORI COMPORTAMENTO SOCIALE	INDICATORI COMPORTAMENTO NEL LAVORO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte anche al di fuori dell'istituto ed in orario extra curricolare, compresi i viaggi di istruzione • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto, dei luoghi anche esterni in cui si svolgono attività didattico-educative, compresi i viaggi d'istruzione • rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza • Cura della persona, dell'abbigliamento e del linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe con ottima socializzazione • Massima frequenza, puntualità e rispetto delle consegne • Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso durante le lezioni • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte anche al di fuori dell'istituto ed in orario extra curricolare compresi i viaggi d'istruzione • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto, dei luoghi anche esterni in cui si svolgono attività didattico-educative, compresi i viaggi di istruzione • Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza • Cura della persona, dell'abbigliamento e del linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo collaborativo all'interno della classe • Frequenza assidua, puntualità e rispetto delle consegne • Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni • Atteggiamento responsabile durante l'attività didattica, anche al di fuori dell'istituto ed in orario extra curricolare, compresi viaggi d'istruzione. • Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza • Cura della persona e del linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione adeguata all'attività didattica e agli interventi educativi • Buona frequenza, puntualità e rispetto delle consegne 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni e le attività al di fuori dell'istituto, svolte anche in orario extra curricolare, compresi i viaggi di istruzione • Qualche episodio di mancato rispetto del regolamento d'istituto ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza • Poca cura della persona e del linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione selettivi • Episodi di mancata puntualità e non rispetto delle consegne • Poco interesse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'istituto • Diverse assenze entrate e uscite fuori orario 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Uso di un linguaggio e di un abbigliamento poco corretti e inadeguati all'ambiente scolastico • Ruolo non costruttivo o negativo all'interno del gruppo classe e comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola • Atteggiamenti irresponsabili e frequente disturbo dell'attività didattica svolta anche al di fuori dell'istituto, o in orario extra curricolare, compresi i viaggi d'istruzione. • Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto e dei luoghi anche esterni in cui si svolgono le attività didattico-educative compresi i viaggi d'istruzione. • Infrazioni reiterate delle norme previste in materia di sicurezza. • Episodi di mancato rispetto nei confronti delle regole della scuola anche con eventuale sospensione di uno o più giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Debole interesse e partecipazione scarsa o tendenzialmente passiva al dialogo educativo • Numerose assenze entrate e uscite fuori orario • Assenze giustificate tardivamente o non giustificate 	6
D.M. n.5 del 16.01.2009 Art. 4		5 7

MATERIE	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	x	X	x
Educazione Fisica	x	X	x
Italiano			x
Latino	x	X	x
Storia Ed. Civica			x
Filosofia	x	X	x
Inglese		X	x
Disegno e Storia dell'arte	x	X	x
Scienze	x	X	x
Matematica		X	x
Fisica	x	X	x

METODI DIDATTICI

METODI E STRUMENTI USATI DAGLI INSEGNANTI PER ACQUISIRE INFORMAZIONI UTILI PER L'ELABORAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

•Riflessione tra gli insegnanti (nell'ambito del Consiglio di Classe).	x
• Colloqui con le famiglie	x
• Analisi di dati già in possesso della scuola	x

METODI E STRUMENTI USATI DAGLI INSEGNANTI PER DIAGNOSTICARE LE COMPETENZE IN INGRESSO DEGLI STUDENTI

• Riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe	x
• Riflessione tra gli insegnanti con i docenti delle classi di provenienza	x
• Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente	x
• Incontri con la famiglia	x

ORGANIZZAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE:

E) Consigli di Classe

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

1. coordinare la programmazione interdisciplinare;
2. migliorare il percorso didattico e disciplinare;
3. riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse;
4. programmare interventi di recupero ed approfondimento;
5. curare le attività extracurricolari.

B) Aree disciplinari

Le riunioni, tenutesi ad inizio anno e verso la sua conclusione per materie e per aree disciplinari, hanno avuto i seguenti obiettivi:

1. rendere omogenei i programmi dei vari corsi ed i criteri di valutazione;
2. coordinare il lavoro interdisciplinare;
3. valutare la conferma o la nuova adozione dei testi scolastici.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

A) PROCEDURE TRADIZIONALI

B) INSERIMENTO E.C.D.L. NEI PROGRAMMI DI INFORMATICA.

C) CONVERSAZIONI IN LINGUA INGLESE (CLIL)*

D) ORIENTAMENTO

E) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

* Per le attività CLIL sono stati proposti alcuni argomenti di Fisica; tra questi, ogni studente ne ha quindi scelto uno da poter presentare al colloquio.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO SVOLTE NEL TRIENNIO ALL'INTERNO O FUORI DELLA SCUOLA

ATTIVITA'	alcuni	molti	tutti
Corsi finalizzati al conseguimento PET /FCE		x	
Partecipazione a conferenze di indirizzo			x
Partecipazione a concorsi	x		
Stage linguistici all'estero		x	
Certificazione P.E.T.	x		
Certificazione E.C.D.L.		x	
Laboratorio creativo e giornale d'istituto	x		

COMUNICAZIONI CON GLI STUDENTI E TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI

Sito della scuola
Registro elettronico
Albo della scuola
Circolari scolastiche

AREA CURRICOLARE

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Pausa didattica a fine trimestre
Recupero individualizzato in classe
Corsi di recupero a fine anno scolastico

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

OBIETTIVI COMUNI O TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

- Avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico di fronte alla realtà
- Riconoscere i campi di indagine propri delle diverse discipline, le specificità dei metodi di indagine e dei contenuti
- Possedere ed utilizzare un patrimonio lessicale ampio ed adeguato alle esigenze comunicative dei vari contesti sociali e culturali
- Avere consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua italiana
- Conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria ed utilizzare in modo critico le conoscenze per la comprensione del fenomeno letterario
- Possedere conoscenze nelle lingue moderne ed antiche studiate al fine di impadronirsi di nuovi codici comunicativi ed interpretativi
- Acquisire consapevolezza dei nuclei fondanti della fisionomia storica, culturale, linguistica dell'Europa
- Acquisire il metodo di indagine proprio delle discipline scientifiche e matematiche
- Utilizzare in modo critico gli strumenti informatici
- Cogliere i rapporti tra cultura umanistica e cultura scientifica
- Seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, individuandone aspetti critici e specificità
- Utilizzare procedure logico-matematiche sperimentali e ipotetico deduttive proprie dell'indagine scientifica
- Individuare le interazioni sviluppatasi nel tempo tra teorie matematiche, scientifiche, artistiche, letterarie e filosofiche

STANDARD DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAI DOCENTI DELLA CLASSE

a) Valutazioni iniziali e in itinere

I docenti di tutte le discipline hanno fatto riferimento ai seguenti criteri di valutazione adottati a livello di Istituto (POF):

- ✓ sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ capacità di autovalutazione
- ✓ utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono apprese
- ✓ competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento

ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Durante il corso dell'anno tutti i docenti delle discipline che prevedono la prova scritta hanno somministrato più volte prove desunte dagli esami di stato degli anni passati, dando ampie indicazioni sulle modalità di svolgimento delle stesse. E' stata posta particolare attenzione alle esercitazioni preparatorie alla seconda prova scritta secondo i metodi e gli schemi metodologici presentati nel libro di testo e dall'insegnante e seguendo le indicazioni ministeriali ricevute in quest'ultima parte dell'anno. La maggior parte dei docenti ha inoltre somministrato, nel corso del triennio, test a scelta multipla che consentissero agli studenti di familiarizzare con tale forma di verifica.

Nel pentamestre sono state svolte una simulazione della prima e seconda prova e due simulazioni della terza prova, così come di seguito indicate, con tipologia mista (B e C).

Prova del	Materie
5/3/2018	Fisica, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese e Scienze
23/4/2018	Fisica, Storia, Storia dell'Arte, Inglese e Scienze

Nelle simulazioni, gli studenti hanno riscontrato difficoltà a svolgere in modo completo la prova, soprattutto perché la lettura e la traduzione del brano presente nella prova d'inglese hanno loro richiesto un tempo maggiore di quello che era stato previsto. Sarà pertanto opportuno fare attenzione alla scelta del brano e, in particolare, prevedere quindi per la prova in lingua una durata maggiore rispetto a quella delle altre discipline

Si allegano copie cartacee dei testi delle prove simulate effettuate.

ALLEGATI

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER LE PROVE DELL'ESAME DI STATO**

I.O. "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE

CLASSE 5^a B

A.S. 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Candidato: _____

<i>indicatori</i>	<i>Descrittori della valutazione</i>	<i>punteggio acquisito</i>	<i>punteggi</i>
<i>Competenze Linguistico-sintattico- lessicali</i>	<i>Qualche errore e termini impropri.</i>		2
	<i>Solo lievi incertezze grammaticali sintattiche e linguistiche.</i>		3
	<i>Proprietà di linguaggio e sintassi corretta.</i>		4
<i>Adeguatezza alla tipologia scelta e organizzazione del testo</i>	<i>Svolgimento solo in parte conforme alla tipologia ed incerta organizzazione del testo.</i>		3
	<i>Struttura ed organizzazione dello svolgimento nel complesso conforme alla tipologia.</i>		4
	<i>Ottima organizzazione del testo che risulta aderente alla struttura della tipologia.</i>		5
<i>Argomentazione del contenuto ed esposizione</i>	<i>Esposizione disordinata ed incoerente.</i>		2
	<i>Esposizione poco articolata ed argomentazione del contenuto poco consequenziale.</i>		3
	<i>Argomentazione semplice ma chiara.</i>		4
	<i>Argomentazione abbastanza articolata e corretta.</i>		5
	<i>Argomentazione ampia ed approfondita.</i>		6

Votazione assegnata _____ / 15
(in lettere)

I.O. L. da VINCI Classe 5B

Griglia di valutazione MATEMATICA (secondo le indicazioni del MIUR per la prova simulata)

Sezione A: problema INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard .	17-21		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
			Tot		

Sezione B: quesiti CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.											
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.											
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.											
Punteggio totale quesiti											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente _____

Anno Scolastico 2017/2018



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Leonardo da Vinci" ACQUAPENDENTE

Via G. Carducci, snc- 01021 Acquapendente CF 80019550567 - ☎ 0763/734208 fax 0763/731491;
 e-mail VTIS01100L@istruzione.it; PEC : VTIS01100L@pec.istruzione.it

www.ioleonardodavinci.gov.it

ESAME DI STATO 2018

TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A

CLASSE 5^A SEZ. LICEO SCIENTIFICO

TIPOLOGIA DELLA PROVA

MISTA: B (quesiti a risposta aperta) + C (quesiti a risposta multipla)

MATERIE COIVOLTE

.....

ISTRUZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- Per ogni quesito a risposta multipla *una sola* è la risposta esatta, che va indicata *a penna* con una crocetta; non è consentito l'uso della matita e non sono ammesse cancellature e correzioni in caso di ripensamento;
- E' ammesso l'uso della calcolatrice scientifica e del dizionario d'inglese;
- Non sono ammessi altri sussidi o strumenti didattici;
- La prova avrà la durata massima di minuti.

VALUTAZIONE

Quesiti a risposta multipla (in numero di quattro per ogni materia):

1,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata o non data

Quesiti a risposta aperta (in numero di due per ogni materia):

Verranno valutati con un massimo di 3 punti per domanda, tenendo conto degli indicatori illustrati nella seguente tabella:

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO
Contenuto	2	Scarso	0.5
		Mediocre	0.8
		Sufficiente	1.2
		Discreto	1.5
		Buono/Ottimo	2
Terminologia e competenza linguistica	0.5	Scarso	0.1
		Mediocre	0.2
		Sufficiente	0.3
		Discreto	0.4
		Buono/Ottimo	0.5
Capacità di sintesi	0.5	Scarso	0.1
		Mediocre	0.2
		Sufficiente	0.3
		Discreto	0.4
		Buono/Ottimo	0.5

Il punteggio massimo a disposizione per ogni materia è di 12 punti; i punteggi conseguiti nelle diverse materie verranno sommati e il totale rapportato ad un punteggio finale massimo di 15, secondo un'apposita tabella.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato/a:							Classe:				
Disciplina	Quesiti a risposta multipla				Quesiti a risposta aperta						Totali
					B ₁			B ₂			
	Indicatori			Indicatori							
	Contenuto	Terminologia e competenza linguistica	Capacità di sintesi	Contenuto	Terminologia e competenza linguistica	Capacità di sintesi					
C ₁	C ₂	C ₃	C ₄	0→2	0→0,5	0→0,5	0→2	0→0,5	0→0,5		
PUNTEGGIO TOTALE										__ /60	
PUNTEGGIO FINALE ____/15											

PUNTEGGIO	VOTO
Minore o uguale a 8	1
Da 8.1 a 10	2
Da 10.1 a 12	3
Da 12.1 a 16	4
Da 16.1 a 20	5
Da 20.1 a 24	6
Da 24.1 a 28	7
Da 28.1 a 32	8
Da 32.1 a 36	9
Da 36.1 a 40	10
Da 40.1 a 44	11
Da 44.1 a 48	12
Da 48.1 a 52	13
Da 52.1 a 56	14
Da 56.1 a 60	15

La Commissione:

PERCORSI FORMATIVI

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LETTERATURA ITALIANA

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La classe si è dimostrata disponibile al dialogo didattico-educativo, anche se la risposta alle proposte, in termini di partecipazione, interesse ed impegno nello studio, è risultata differenziata.

Il profitto conseguito dagli alunni può considerarsi mediamente discreto sul piano delle conoscenze, delle capacità analitico-sintetiche e delle competenze linguistico-espressive.

Nel suo profilo conclusivo il gruppo classe si presenta suddiviso in tre fasce di livello: una prima, cui appartengono alcuni alunni che, motivati ed interessati, grazie ad un costante impegno, hanno raggiunto risultati soddisfacenti; una seconda, formata da alunni che si sono impegnati ad elaborare un metodo più proficuo ed hanno positivamente conseguito gli obiettivi disciplinari; una terza, costituita da alcuni studenti il cui impegno non è stato sempre continuo ed assiduo, i cui risultati si attestano sulla sufficienza.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

Conoscenza della storia della letteratura italiana dal Romanticismo al primo Novecento

Conoscenza dei testi degli autori più rappresentativi

Conoscenza delle tecniche linguistico – testuali

COMPETENZE

Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche, lessicali, ortografiche della lingua italiana

Saper analizzare un testo

Saper contestualizzare un testo e confrontarlo con altri

CAPACITA'

Capacità di analisi e sintesi

Capacità di rielaborazione, di giudizio critico, di collegamento

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI)

Lezione frontale	x
Mezzi audio-visivi	x
Lavoro di gruppo	
Insegnamento individualizzato	
Lezioni in laboratorio	
Fotocopie fornite dal docente	X
Materiale su supporto informatico	X

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Interrogazioni tradizionali	X
Questionari	X
Lavori di gruppo	
Temi	X
Traduzioni	
Risoluzione di problemi	
Esercitazioni grafiche o pratiche	

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

L'età del Romanticismo

- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- La concezione dell'arte e della letteratura
- La poetica del Romanticismo
- Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti

Alessandro Manzoni

- la vita
- il pensiero
- le opere: le Odi (Il cinque maggio), gli Inni sacri (La Pentecoste), le tragedie
- il romanzo: temi, struttura, personaggi

Giacomo Leopardi

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del "vago" e "indefinito"
- Leopardi e il Romanticismo
- Il primo Leopardi: le Canzoni e gli Idilli
- Le Operette morali e l'"arido vero"
- Il "risorgimento" e i grandi idilli del '28-'30
- L'ultimo Leopardi

Dallo Zibaldone: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza.
Indefinito e infinito. Teoria della visione. Parole poetiche. Teoria del suono.
Suoni indefiniti.

Operette Morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi

I Canti:

Alla luna

L'infinito

A Silvia

Il passero solitario

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra o il fiore del deserto

L'età postunitaria

- Il Positivismo
- Il Realismo e il Naturalismo francesi.
- Il Verismo
- La Scapigliatura

Giovanni Verga

- La poetica di Verga e il Verismo italiano
- La tecnica narrativa di Verga
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano
- Lo svolgimento dell'opera verghiana. Il periodo preverista. L'approdo al Verismo: Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti e i Malavoglia. Dai Malavoglia al Gesualdo, I "vinti e la "fiumana del progresso"
- Impersonalità, eclisse dell'autore, regressione. Lo straniamento

Da "Vita dei campi": La lupa e Rosso Malpelo

Da "I Malavoglia": "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "i Malavoglia e la comunità del villaggio"; "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta"; "La conclusione del romanzo : l'addio al mondo pre-moderno"

Da "Novelle rusticane": La roba

Mastro-don Gesualdo: temi struttura dell'opera, il personaggio

Il Decadentismo

- Il quadro storico e culturale
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo

Giovanni Pascoli

- La vita
- Le idee. La visione del mondo. La poetica del fanciullino. L'ideologia politica.
- Le raccolte poetiche
- I temi della poesia pascoliana
- Lo stile

Da "Myricae" : "L'assiuolo" ; " Novembre", "Temporale", "Lavandare""X Agosto"
"La vecchia proletaria si è mossa"

Da "Il fanciullino": Una poetica decadente

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- Le opere drammatiche
- Le Laudi
- Il periodo "notturno"

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"

Da Il piacere: incipit, Il ritratto di Andrea Sperelli"

Avanguardie, Crepuscolarismo e Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Manifesto del Futurismo

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: Una vita (il protagonista: Alfonso Nitti)
- Senilità (un quadrilatero di personaggi)
- La coscienza di Zeno: temi, struttura, particolarità dell'opera

Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione; Preambolo"; "Lo schiaffo del padre", "L'ultima sigaretta", "La conclusione".

Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo e la poetica
- le novelle
- I romanzi
- Il teatro
- L'umorismo: "un'arte che scompone il reale"

"Il treno ha fischiato"; "Il fu Mattia Pascal"; "Uno, nessuno e centomila"; "Sei personaggi in cerca d'autore", "Così è (se vi pare), L'Umore: "la vecchia imbellettata"

L'ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- la vita
- le opere
- la poetica

"Veglia", "I fiumi", "Soldati", "Porto sepolto", "Mattina"

Eugenio Montale

La vita. Le raccolte poetiche. Scelte formali e sviluppi tematici.

"Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Divina Commedia: PARADISO

Lettura, analisi, commento dei seguenti canti:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVI, XVII (vv. 12-99), XXX, XXXIII (in sunto)

La docente
Ilaria Pecci

LATINO

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La classe si è dimostrata disponibile al dialogo didattico-educativo; anche se la risposta alle proposte in termini di partecipazione, interesse ed impegno nello studio è risultata differenziata, il profitto conseguito dagli alunni può considerarsi soddisfacente sul piano delle conoscenze, delle capacità analitico-sintetiche e delle competenze linguistico-espressive, in molti casi più sicure nella produzione orale che in quella scritta. Il programma è stato svolto privilegiando la componente letteraria rispetto a quella linguistica e morfo-sintattica in quanto gli alunni si sono mostrati più ricettivi in ordine alle tematiche più propriamente letterarie e agli spunti di attualizzazione di testi ed autori.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA SINGOLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina
- Conoscenza delle linee essenziali dello sviluppo della storia della letteratura latina dall'età postaugustea al tardo Impero
- Conoscenza dei caratteri distintivi degli autori studiati

COMPETENZE

- Saper tradurre un testo latino in lingua italiana corrente e corretta
- Saper analizzare ed interpretare un testo
- Saper rapportare il testo al suo contesto storico-culturale

CAPACITA'

- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di rielaborazione, di giudizio critico, di collegamento

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI)

<i>Lezione frontale</i>	X
<i>Mezzi audio-visivi</i>	X
<i>Lavoro di gruppo</i>	
<i>Insegnamento individualizzato</i>	
<i>Lezioni in laboratorio</i>	
<i>Fotocopie fornite dal docente</i>	X
<i>Materiale su supporto informatico</i>	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<i>Interrogazioni tradizionali</i>	X
<i>Questionari</i>	X
<i>Lavori di gruppo</i>	
<i>Tem</i>	
<i>Traduzioni</i>	X
<i>Risoluzione di problemi</i>	
<i>Esercitazioni grafiche o pratiche</i>	

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

L'ETA' IMPERIALE DA TIBERIO AI FLAVI

SENECA - La vita e le opere. I Dialogi e la saggezza stoica. Filosofia e potere. La pratica quotidiana della filosofia: le Epistulae ad Lucilium. Lo stile drammatico. Le tragedie. L'Apokolokyntosis.

Epistulae ad Lucilium 1, 1-3 Vindica te tibi

De ira III 13,1-3 La lotta con le passioni

Epistulae ad Lucilium Servi sunt. Immo homines

LUCANO - La vita e le opere. Una storia versificata? Lucano e Virgilio: la distruzione dei miti augustei. L'elogio di Nerone e l'evoluzione della poetica lucanea. I personaggi del poema. Lo stile.

La Pharsalia-II Proemio v 1-14

PETRONIO - Il Satyricon. Autore e datazione. L'intreccio. Realismo e parodia.

La matrona di Efeso. (in lingua)

PERSIO - La vita e le opere. Dalla satira all'esame di coscienza. Stile e gusto di Persio.

GIOVENALE - La vita e le opere. La satira indignata. Lo stile satirico sublime.

PLINIO IL VECCHIO - La vita e le opere. L'enciclopedismo: la Naturalis historia.

MARZIALE - La vita e le opere. L'epigramma come poesia realistica. Il meccanismo dell'arguzia.

QUINTILIANO - La vita e le opere. I rimedi alla corruzione dell'eloquenza. Il programma educativo.

Institutio oratoria 2,2,4-13 L'equilibrio nell'educazione: il buon maestro (in traduzione).

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

PLINIO IL GIOVANE - La vita e le opere. Plinio e Traiano. Plinio e la società del suo tempo.

TACITO - La vita e le opere. Le cause della decadenza dell'oratoria. Agricola e la sterilità dell'opposizione. Virtù dei barbari e corruzione dei Romani. I parallelismi della storia. Le radici del principato.

Annales: Il ritratto di Petronio. Petronio si dà la morte.

APULEIO - La vita e le opere. Una figura complessa di oratore, scienziato, filosofo.

AGOSTINO - La vita e le opere

Confessiones 2,4,9 Il furto delle pere (in traduzione).

Confessiones 8,12,28-30 Tolle lege (in traduzione).

La docente
Serenella Chierici

INGLESE

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il programma è stato svolto nella sua totalità. La maggior parte della classe ha partecipato con interesse al dialogo didattico - educativo dimostrando di saper effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati e i diversi ambiti disciplinari e si è impegnata in modo costante nello studio individuale. La preparazione di un gruppo di alunni non sempre attenti e motivati ha risentito dell'assenza di alcuni mesi della docente per infortunio sul lavoro. Gli obiettivi finali della disciplina sono stati perciò raggiunti in modo diversificato da studente a studente con livelli dal sufficiente all'ottimo. Il profitto risulta mediamente buono per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le capacità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA SINGOLA DISCIPLINA

CONOSCENZE: Testo letterario- Le date più importanti di un'epoca-Le idee chiave-Lo sviluppo cronologico dei generi letterari - Autori e testi nel tempo-Temi caratterizzanti un'epoca.

COMPETENZE: Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base – Saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi – Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca–Saper comprendere avvenimenti storici complessi – Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario – Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico,sociale e letterario – Saper analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di diversi testi sull'argomento- Saper comprendere le idee fondamentali di testi complessi scritti e orali ed esprimere un'opinione su un argomento letterario o di attualità .

CAPACITA': Capacità di analisi, sintesi e di effettuare collegamenti intra ed interdisciplinari – Capacità di rielaborare ed esprimere valutazioni personali pertinenti – Capacità di organizzare autonomamente percorsi pluridisciplinari.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI)

<i>Lezione frontale</i>	x
<i>Mezzi audio-visivi</i>	x
<i>Lavoro di gruppo</i>	X
<i>Insegnamento individualizzato</i>	X
<i>Lezioni in laboratorio</i>	X
<i>Fotocopie fornite dal docente</i>	X
<i>Materiale su supporto informatico</i>	x

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE

Romantic poetry: main features

William Wordsworth: "Daffodils"

The Gothic style: main features

E.A. Poe: Poe's creative spirit-The tales-The theme of perverseness-Confinement and death

Text "The Tell-Tale Heart"

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Compromise: The term "Victorian"-Victorian values -Patriotism-Evangelicalism-Utilitarianism-Empiricism-Darwinism

The Age of Expansion and Reforms

The Victorian Novel: main features

R.L. Stevenson – "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": The origin of the novel-The plot-The double nature of the setting-Good and Evil-A multi-narrative technique

Text "Search for Mr Hyde"

C. Dickens: Characters-A didactic aim –Dickens's narrative

"Oliver Twist": The plot-The World of the workhouses -London's life

The Aesthetic Movement: main features

O. Wilde: The brilliant artist and the dandy-A professor of Aesthetic –Art for Art's sake

"The Picture of Dorian Gray": The plot- Narrative technique - Allegorical meaning

The mission of the civilized people

R. Kipling: Text "The White Man's Burden"

THE MODERN AGE

Anxiety and Rebellion: A deep cultural crisis - Freud's influence-The theory of relativity -External time vs internal time

The Modern Novel and the Stream of Consciousness

The Interior Monologue

Text "My Dear stand Still" from "To the Lighthouse" –V-Woolf

Text "The Funeral" from "Ulysses" – J. Joyce

Text "Molly's Monologue" from "Ulysses" – J. Joyce

V. Woolf: The Bloomsbury Group-The literary career-A Modernist novelist -Woolf vs Joyce

"Mrs Dalloway": The plot -Setting in time and place -Characters –The connection between Clarissa and Septimus

J. Joyce: The most radical innovator of 20th-century writing - Ordinary Dublin -The rebellion against the Church-A subjective perception of time-The impersonality of the artist

"Ulysses": The plot-The relation to "Odyssey"-The setting –The mythical method-The representation of human nature - A revolutionary prose

First World War Poetry

R. Brooke: "The Soldier"

W. Owen: "Dulce Et Decorum Est"

G. Orwell: An independent-minded personality -First-hand experiences-An influential voice of the 20th century -Social themes

"Animal Farm": The historical background to the book-The plot-The animals

Text "The Execution"

"Nineteen Eighty-Four": Structure and plot - Winston Smith –an anti-utopian novel

DRAMA IN THE 1960'S AND 1970'S

The Theatre of the Absurd: main features

S. Beckett: The suffering of being

“Waiting for Godot”: The plot -Absence of a traditional structure-The symmetric structure –

Vladimir and Estragon –The meaningless of time –The language

Text “Nothing to be done”

APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI

Testi utilizzati:

M. SPIAZZI, M. TAVELLA “LIT & LAB”-VOLL.2-3 ed. Zanichelli

La docente
Luisa D’Ortenzi

STORIA

PREMESSA

Il lavoro didattico è stato impostato tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- Fornire una conoscenza sistematica della storia nel suo sviluppo cronologico
- Riconoscere/definire i fatti
- Ricostruire o scomporre nei suoi nessi le relazioni tra fatti
- Utilizzare e collegare le conoscenze storiche acquisite in un contesto interdisciplinare
- Conoscere gli elementi dell'evoluzione politica, economica, sociale della storia

Gli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione d'inizio anno scolastico sono stati in buona parte conseguiti. Nonostante la classe portasse con sé la difficoltà della discontinuità didattica nel secondo biennio, il livello di preparazione raggiunto è complessivamente discreto. Alcuni alunni hanno partecipato all'attività scolastica con impegno costante, dimostrando di aver acquisito un buon livello di preparazione. Altri, invece, si sono impegnati con discontinuità conseguendo una preparazione discreta ma con qualche incertezza nell'esposizione dei contenuti. Qualche alunno, nonostante l'applicazione, ha fatto registrare delle fragilità per la parziale acquisizione di un efficace metodo di studio e delle competenze richieste. In quest'ultima fascia di livello la preparazione raggiunta è parzialmente sufficiente.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI)

<i>Lezione frontale</i>	x
<i>Mezzi audio-visivi</i>	x
<i>Lavoro di gruppo</i>	
<i>Insegnamento individualizzato</i>	
<i>Fotocopie fornite dal docente</i>	
<i>Materiale su supporto informatico</i>	x

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<i>Interrogazioni tradizionali</i>	x
<i>Questionari</i>	x
<i>Lavori di gruppo</i>	
<i>Temi con docente italiano</i>	
<i>Risoluzione di problemi</i>	
<i>Esercitazioni grafiche o pratiche</i>	

Il quadro storico della seconda metà del Novecento è stato affrontato a partire dall'analisi della storia d'Italia: il secondo dopoguerra, la ricostruzione, gli anni Sessanta e Settanta, la stagione del terrorismo. Il contesto internazionale, dalla "guerra fredda" alle svolte del Novecento, è stato delineato per tratti generali al fine di evidenziarne risvolti e connessioni con la storia italiana.

PROGRAMMA SVOLTO

Il mondo all'inizio del Novecento.

L'Europa della Belle Epoque. Lo sviluppo economico e demografico, il nazionalismo razzista e l'antisemitismo. L'imperialismo.

L'Italia agli inizi del secolo

L'età giolittiana: il decollo industriale, la politica estera, la questione meridionale, la riforma elettorale.

La grande guerra

Il pretesto e le dinamiche dello scoppio del conflitto. L'Italia in guerra. La guerra di trincea. La grande stanchezza del 1917. L'intervento degli USA. I trattati di pace.

La rivoluzione russa

La Russia tra feudalesimo e capitalismo. La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione di ottobre. Comunismo di guerra e la Nep.

Il dopoguerra e l'avvento del fascismo

L'economia italiana nel primo dopoguerra. Il biennio rosso. Le diverse anime del fascismo italiano. Il Biennio nero e l'avvento del fascismo. Il delitto Matteotti. La costruzione dello stato totalitario. La politica economica del regime. Normalizzazione e Concordato. Le leggi razziali.

Il crollo di Wall Street e la crisi economica del 1929

La reazione degli USA e il New Deal di Roosevelt

Totalitarismi e democrazie negli anni '30

Il nazismo

La Germania nell'immediato dopoguerra. L'ascesa al potere di Hitler e la fine della repubblica di Weimar. Il consolidamento del potere di Hitler. Il terzo Reich come sistema totalitario.

Le leggi razziali.

Lo stalinismo

L'URSS e il terrore staliniano, la repressione del dissenso e il gulag.

La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco.

La seconda guerra mondiale

La debolezza della Società delle Nazioni e le responsabilità internazionali.

Invasione e spartizione della Polonia. la "guerra lampo" e il collasso della Francia.

La solitudine della Gran Bretagna. L'attacco all'Unione Sovietica. La guerra nel Pacifico ed il coinvolgimento degli USA. La "soluzione finale" del problema ebraico. L'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado. Dalla caduta del fascismo all'armistizio. La resistenza. Guerra civile e guerra di liberazione. Dallo Sbarco in Normandia alla liberazione. La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.

Il Comunismo e l'Occidente

Gli accordi di Jalta, l'ONU e la conferenza di Bretton Woods. Il Processo di Norimberga. L'Europa della "cortina di ferro" e della "guerra fredda". La nascita dello Stato di Israele. Il maccartismo. Dalla "destalinizzazione" al Muro di Berlino. La corsa agli armamenti e la conquista dello spazio.

L'Italia del dopoguerra

La proclamazione della Repubblica. Dalla Costituente alle elezioni del 1948. Democristiani fra antifascismo ed anticomunismo. I comunisti e la loro doppia identità. La ricostruzione economica. Le scelte internazionali. Sviluppo e tensioni negli anni cinquanta. Gli anni del centrismo.

Il boom economico.

Il Concilio Vaticano II.

La fine del centrismo in Italia. Le contestazioni del 1968. L'Autunno caldo.

Gli anni Settanta e Ottanta: crisi economica, lo "shock" petrolifero e l'Opec. Gli anni di piombo: lo stragismo, il terrorismo di destra e le "Brigate rosse". Il compromesso storico" di Berlinguer. Il caso Moro. I mutamenti della società civile e le conquiste della donna. La degenerazione del sistema dei partiti.

Il mondo bipolare, dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento

Il Medio Oriente e la nascita di Israele. Le guerre arabo-israeliane.

La guerra fredda: la guerra di Corea, la politica di Kennedy, la guerra del Vietnam, la rivoluzione cubana fino alla crisi missilistica. I problemi all'interno dell'URSS: la "Primavera di Praga", la Polonia di Solidarnosc e Giovanni Paolo II. L'URSS di Gorbaciov. La caduta del muro di Berlino e la fine dell'URSS.

Testo utilizzato:

Prosperi, Zagrebelsky, Viola, Battini: Storia e identità, vol 3

FILOSOFIA

PREMESSA

Gli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione di inizio anno scolastico sono stati conseguiti dalla quasi totalità degli studenti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da ritenere pressoché discreto. L'interesse dimostrato verso la materia è stato vivace. La preparazione presenta differenziazioni per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di rielaborazione dei contenuti. Una parte degli allievi ha studiato con continuità e tenacia, ha assimilato in modo approfondito i contenuti, ha organizzato e rielaborato le nozioni acquisite, usato con precisione il linguaggio specifico della filosofia. Il livello di preparazione raggiunto è molto buono. Un'altra parte, pur non avendo portato avanti con costanza lo studio, ha dimostrato proficue capacità di recupero raggiungendo un livello di preparazione discreto. Un'altra più esigua parte degli allievi mostra invece notevoli fragilità, conosce in modo sufficiente i contenuti della materia.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI)

<i>Lezione frontale</i>	x
<i>Mezzi audio-visivi</i>	x
<i>Lavoro di gruppo</i>	
<i>Insegnamento individualizzato</i>	
<i>Lezioni in laboratorio</i>	
<i>Fotocopie fornite dal docente</i>	
<i>Materiale su supporto informatico</i>	x

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<i>Interrogazioni tradizionali</i>	x
<i>Questionari</i>	x
<i>Lavori di gruppo</i>	
<i>Temi con docente italiano</i>	
<i>Traduzioni</i>	
<i>Risoluzione di problemi</i>	
<i>Esercitazioni grafiche o pratiche</i>	

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo: caratteri generali

L'Idealismo hegeliano

I capisaldi del sistema. La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, la costruzione dell'identità dell'autocoscienza, la servitù, il lavoro, coscienza infelice; Ragione. L'enciclopedia delle scienze filosofiche: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo, Spirito Assoluto.

I grandi contestatori del sistema hegeliano

Schopenhauer: la rappresentazione. la scoperta della via di accesso alla cosa in sé. la volontà. il pessimismo. dolore, piacere e noia. la sofferenza universale. l'illusione dell'amore. le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede. la verità del singolo e il rifiuto dell'hegelismo. gli stadi dell'esistenza. disperazione e fede. l'istante e la storia: l'eterno nel tempo.

L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliana, in generale.

Feuerbach: La critica alla religione. Dio come proiezione dell'uomo. La teoria degli alimenti.

Marx: la critica a Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo, la problematica dell'alienazione. la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura. Il Manifesto. Il Capitale: merce, lavoro, plusvalore. la dittatura del proletariato. la società comunista.

L'età del Positivismo: caratteri generali.

Comte: la legge dei tre stadi. la classificazione delle scienze. la sociologia. la divinizzazione della storia e la religione della scienza.

La crisi dell'800: critica al Positivismo

Nietzsche: l'ideale dell'uomo oltre l'uomo. il dionisiaco e l'apollineo. l'accettazione totale della vita. la volontà di potenza. la transvalutazione dei valori. la morte di Dio. l'avvento del superuomo. l'eterno ritorno. il superamento del nichilismo.

La rivoluzione psicoanalitica

Freud: la scoperta dell'inconscio. la psiche come unità complessa. i sogni. la teoria della sessualità. gli atti mancati e i sintomi nevrotici. la religione e la civiltà.

Filosofia del '900: l'esistenzialismo

Heidegger: la matrice storica della filosofia di Heidegger. essere e tempo. l'esserci. essere nel mondo. l'autenticità dell'esistenza. angoscia ed esserci. il problema della morte. l'esserci come temporalità.

Jean Paul Sartre: esistenza e libertà. L'assurdità dell'esistenza. Responsabilità e impegno sociale. Il rischio dell'alienazione.

La scuola di Francoforte: caratteri generali

Totalitarismo: Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo: la massificazione della società, la propaganda come strumento di controllo sociale. La banalità del male, la legittimazione ideologica del potere totalitario.

Filosofia ed epistemologia

Popper: il principio di falsificabilità, la riabilitazione della metafisica. Il fallibilismo. Le dottrine politiche: la teoria della democrazia, società chiusa e società aperta. Il riformismo gradualista.

Vattimo: il pensiero debole, il pensiero forte come forma di violenza, implicazioni etiche e sociali del pensiero debole.

Testo utilizzato:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: *La ricerca del pensiero*, vol 3A/B Paravia, Milano, 2005

Il docente
Sergio Prosperuzzi

MATEMATICA E FISICA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha sempre manifestato un atteggiamento di disponibilità ed attenzione nei confronti delle materie, anche se, in alcuni casi, in modo non sempre partecipativo ed attivo. Per un gruppo abbastanza numeroso, l'attenzione è andata crescendo nel corso dell'anno, raggiungendo livello più che soddisfacente; alcuni hanno invece mostrato un interesse appena sufficiente.

La maggior parte degli alunni dimostra di conoscere i contenuti fondamentali delle due discipline, buon senso di responsabilità e autonomia nello studio e nella gestione degli impegni nei vari momenti dell'attività didattica scolastica ed extrascolastica.

La disponibilità del gruppo classe hanno reso talvolta possibile analizzare e/o approfondire problematiche emerse dalla risoluzione di qualche problema o quesito particolare. Si rileva la presenza di elementi che, grazie ad impegno costante, studio domestico e motivazione personale hanno conseguito una preparazione nel complesso più che buona, ottima in certi casi. Il risultato complessivo è nell'insieme buono.

Nell'ambito del CLIL, gli alunni, suddivisi in gruppi, hanno rivisto alcuni argomenti (evidenziati nel programma analitico) in lingua inglese.

Per quanto riguarda Matematica, si è utilizzato sia Internet come fonte per le prove ministeriali degli anni precedenti, che il testo MATEMATICA BLU 2.0 Volume 5 di Bergamini M., Trifone A., Barozzi G.

Per Fisica si è utilizzato il Laboratorio, la L.I.M. ed il libro di testo: L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI Vol 3 di Ugo Amaldi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA SINGOLA DISCIPLINA

Matematica

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">☐ Aver acquisito, nel corso del quinquennio, i fondamenti della disciplina☐ Conoscere le tecniche di calcolo proprie dell'analisi matematica☐ Conoscere gli elementi fondamentali per eseguire il grafico di una funzione
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">☐ Saper comprendere e risolvere elaborati che contengono strutture articolate☐ Sapersi esprimere con linguaggio tecnico
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none">☐ Capacità logico intuitive mirate ad acquisire un'attitudine mentale orientata alla risoluzione dei problemi☐ Capacità di organizzazione del lavoro in maniera autonoma e responsabile☐ Capacità di collegamento e sintesi degli argomenti trattati nel corso del triennio al fine di affrontare un tema d'esame☐ Elaborazione di un personale ed efficace sistema di apprendimento

Fisica

CONOSCENZE	<input type="checkbox"/> Fenomenologia dei campi elettro-magnetici <input type="checkbox"/> Terminologia scientifica <input type="checkbox"/> Strumenti concettuali per l'analisi di sistemi fisici elementari
COMPETENZE	<input type="checkbox"/> Interpretazione qualitativa dei dati sperimentali <input type="checkbox"/> Uso corretto della terminologia scientifica <input type="checkbox"/> Identificazione di correlazioni fra fenomeni
CAPACITA'	<input type="checkbox"/> Analisi quantitativa di semplici sistemi fisici <input type="checkbox"/> Descrizione sintetica di sistemi fisici complessi <input type="checkbox"/> Organizzazione coerente dei dati teorici e sperimentali

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI)

<i>Lezione frontale</i>	X
<i>Mezzi audio-visivi</i>	X
<i>Lavoro di gruppo</i>	X
<i>Insegnamento individualizzato</i>	X
<i>Lezioni in laboratorio</i>	X
<i>Fotocopie fornite dal docente</i>	
<i>Materiale su supporto informatico</i>	X

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<i>Interrogazioni tradizionali</i>	X
<i>Questionari</i>	X
<i>Lavori di gruppo</i>	
<i>Temi</i>	
<i>Traduzioni</i>	
<i>Risoluzione di problemi</i>	X
<i>Esercitazioni grafiche o pratiche</i>	X

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Intorni e intervalli. Estremo superiore e inferiore di un insieme. Massimo e minimo di un insieme. Punti di accumulazione e punti isolati di un insieme.

Concetto di funzione. Dominio e codominio di una funzione. Funzione composta. Funzione inversa. Concetto di limite di una funzione. Limite finito quando x tende ad un numero finito o infinito. Limite infinito quando x tende a un numero finito o infinito. Teoremi sui limiti di funzioni. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

Funzioni continue in un punto. Funzioni discontinue in un punto. Vari tipi di discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue.

Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico e fisico della derivata. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili in un punto. Derivata generica di una funzione e derivate successive. Punti singolari di non derivabilità. Calcolo delle derivate. Teoremi di Rolle, di Cauchy, di Lagrange e di De L'Hôpital.

Concetto di differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo. Funzioni crescenti o decrescenti in un punto e in un intervallo. Teorema fondamentale sulle funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi di una funzione. Teorema fondamentale sui massimi e minimi relativi di una funzione derivabile. Punti di flesso di una curva. Massimi e minimi relativi di una funzione non derivabile in un punto.

Metodi per la ricerca dei massimi dei minimi relativi e dei flessi con tangente orizzontale. Ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua di una funzione. Massimo e minimo assoluto di una funzione derivabile in un intervallo chiuso. Risoluzione di problemi di massimo e minimo assoluto. Teoria degli asintoti di una funzione.

Studio dell'andamento di una funzione: algebrica razionale e irrazionali, trascendente goniometrica, logaritmica ed esponenziale, funzioni con il modulo.

Studio di funzioni che presentano punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi. Diagrammi di funzioni deducibili direttamente da grafici di funzioni note. Discussione di un sistema misto attraverso lo studio di funzioni. Simmetrie di una funzione e funzioni simmetriche di una funzione data.

Definizione di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali immediati. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrali notevoli. Integrali di funzioni razionali fratte. Integrale definito e suo significato geometrico. Teorema di Torricelli-Barrow. Proprietà dell'integrale definito. Calcolo dell'integrale definito. Teorema del valor medio.

Generalizzazione dell'integrazione definita. Area di un segmento parabolico: teorema di Archimede. Area di una regione di piano limitata da due o più curve. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Calcolo dei volumi con il metodo "a fette". Integrali impropri.

Equazioni differenziali del primo ordine. Problema di Cauchy.

PROGRAMMA DI FISICA

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Interazioni tra correnti, tra magneti e correnti. Campo magnetico. Differenze e analogie con il campo elettrico. Linee di forza del campo magnetico. Campo magnetico generato da correnti. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Motore elettrico.

La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. Flusso del campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche della materia. Ciclo di isteresi magnetica.

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione. Cenni sulla produzione di corrente alternata.

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Velocità della luce e sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz.

La relatività ristretta. L'intervallo invariante. Lo spazio-tempo. L'equivalenza tra massa ed energia. La relatività generale. Il problema della gravitazione. I principi della relatività generale. Gravità e curvatura spazio-tempo. Lo spazio-tempo curvo e la velocità della luce. Le onde gravitazionali.

CLIL : Sono stati rivisti in lingua i seguenti argomenti: I circuiti elettrici. Le forze elettriche. Il campo elettrico. Le forze magnetiche. Il campo magnetico. Le onde elettromagnetiche. Introduzione alla relatività ristretta. Esperimento di Michelson-Morley.

Il docente
Sandro Moretti

SCIENZE NATURALI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel corso dell'anno la classe ha avuto un comportamento corretto, seguendo le attività proposte in classe, anche se alcuni studenti hanno partecipato meno attivamente e sono stati più discontinui nello studio personale e nella frequenza. Circa metà della classe, comunque, grazie ad un proficuo metodo di lavoro ha raggiunto una buona acquisizione di contenuti e competenze. Per gli altri, in possesso di un metodo di lavoro meno efficace, i risultati conseguiti sono stati più modesti, al limite della sufficienza o non ancora sufficienti e in qualche caso molto al di sotto delle potenzialità espresse negli anni precedenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA SINGOLA DISCIPLINA

L'azione didattica è stata impostata, sulla base di quanto previsto dal P.O.F., dopo aver valutato i prerequisiti in possesso agli alunni. Quindi, tenendo conto delle attrezzature e dei materiali in dotazione alla scuola e del contenuto del testo adottato, si è predisposto l'itinerario didattico.

Nella programmazione presentata all'inizio dell'anno sono stati individuati contenuti e i seguenti obiettivi disciplinari:

1. Saper comprendere e utilizzare i linguaggi e le modalità di comunicazione specifiche della disciplina.
2. Saper enunciare principi e leggi che regolano le reazioni chimiche.
3. Saper descrivere le caratteristiche delle reazioni acido-base e delle reazioni redox, illustrando il ruolo dei potenziali che ne determinano l'andamento.
4. Saper illustrare le opposte funzioni delle pile e delle celle elettrolitiche.
5. Descrivere le principali classi dei composti organici e dei componenti molecolari degli organismi viventi e l'architettura delle macromolecole
6. Correlare le proprietà strutturali delle macromolecole con le loro funzioni biologiche.
7. Identificare l'organismo come sistema aperto
8. Riconoscere e descrivere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi, in termini di metabolismo.
9. Indicare i principali settori delle applicazioni biotecnologiche.
10. Comprendere e applicare le tecniche dell'ingegneria genetica
11. Saper illustrare con esempi il contributo della chimica nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia.
12. Saper analizzare fenomeni geologici attuali per comprendere ed interpretare gli eventi del passato, alla luce del principio dell'attualismo.
13. Saper presentare modelli interpretativi nell'ambito della disciplina, sottoporli a verifica e valutazione critica, richiamando opportunamente i dati e le conoscenze necessari.
14. Saper localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione.
15. Saper riconoscere i principali eventi geologici e paleontologici nella storia della terra.
16. Saper interpretare i processi fondamentali della dinamica terrestre, le loro connessioni e i flussi energetici che li alimentano.
17. Saper descrivere, caratterizzare e riconoscere, in base all'osservazione diretta, minerali, rocce e fossili.
18. Saper utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, atmosfera e idrosfera per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.
19. Saper distinguere tra risorse esauribili e risorse rinnovabili e descrivere le possibili conseguenze sull'ambiente dello sfruttamento delle risorse materiali, biologiche ed energetiche

In riferimento ai suddetti obiettivi, tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove somministrate, anche dell'impegno domestico, della partecipazione in classe e del recupero individuale conseguito rispetto alla situazione di partenza, si può affermare che la risposta della classe nel suo complesso è stata più che sufficiente.

Anche se prematuramente, visto che l'anno scolastico non si è ancora concluso, si può affermare che il raggiungimento degli obiettivi didattici fissati può considerarsi in un caso eccellente, più che buono o ottimo per 6 alunni, discreto per altri 3, sufficiente per 2 alunni, mentre per i restanti 4 alunni è da ritenersi solo parziale.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI)

<i>Lezione frontale</i>	x
<i>Mezzi audio-visivi</i>	x
<i>Potenziamento extracurricolare</i>	x
<i>Insegnamento individualizzato</i>	x
<i>Lezioni in laboratorio</i>	x
<i>Fotocopie fornite dal docente</i>	x
<i>Materiale su supporto informatico</i>	x

Durante il primo trimestre, si è dato ampio spazio al completamento della trattazione di argomenti di chimica generale, iniziata nel passato anno scolastico, sia per le numerose implicazioni interdisciplinari con i temi della programmazione curricolare del presente anno scolastico, sia perché il possesso di tali contenuti è necessario per affrontare i test di ammissione a molte facoltà universitarie.

Lo studio dei temi di chimica organica ha richiesto molto più tempo del previsto, si è comunque andati avanti trattando i processi metabolici più importanti, le principali metodiche dell'ingegneria genetica e alcune delle applicazioni delle moderne biotecnologie. Inoltre si è dato spazio anche alla presentazione di alcuni argomenti in lingua inglese per migliorare la pronuncia e l'uso della specifica terminologia.

Per quanto riguarda lo studio dei temi di Scienze della terra, che comunque necessariamente richiedono una trattazione a diversa scala, locale, regionale, nazionale o planetaria, spesso si è cercato di fare riferimento alle caratteristiche fisiografiche, geotettoniche e climatiche del territorio di provenienza. Si è cercato di trovare spunti per applicazioni pratiche riguardanti la descrizione e il riconoscimento di campioni di rocce e minerali, sollecitando gli alunni ad effettuare osservazioni di campagna nei dintorni in modo da trarre così elementi per iniziare una trattazione più vicina alla loro realtà, sia per favorire la conoscenza delle peculiarità del territorio e offrire occasioni di riflessione sul valore ambientale dello stesso e sulla necessità di adottare scelte e comportamenti più corretti ed ecologicamente compatibili.

In classe si sono svolte lezioni frontali, basate per lo più su un metodo induttivo, partendo da una situazione problematica, presentando e discutendo dati sperimentali.

In aggiunta alle esposizioni dell'insegnante, si sono effettuate discussioni guidate ed osservazioni di campioni di minerali e rocce, di plastici e di grafici. Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, tavole, plastici, libri, pubblicazioni varie e materiale ottenuto anche dalla consultazione di siti della rete informatica. Sono state utilizzate l'aula di scienze, l'aula conferenze e le aule con lavagna multimediale.

Nel corso delle lezioni si sono effettuati interventi di rinforzo e di recupero di alcuni concetti o competenze non completamente acquisiti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<i>Interrogazioni tradizionali</i>	x
<i>Questionari</i>	x
<i>Lavori di gruppo</i>	
<i>Traduzioni</i>	
<i>Risoluzione di problemi di stechiometria</i>	x
<i>Esercitazioni grafiche o pratiche</i>	x

L'osservazione continua del modo in cui gli alunni hanno partecipato, osservato e inventato durante il lavoro in classe ha costituito un elemento indispensabile per la verifica del processo di apprendimento. Altri elementi sono scaturiti da verifiche individuali con colloqui orali, prove oggettive (test a risposta multipla, a completamento, tipo V/F), descrizione di campioni e interpretazione di grafici.

Per le verifiche si è prestata attenzione a formulare i quesiti (sia a risposta aperta sia a scelta multipla) utilizzando la struttura linguistica e la terminologia dei testi in adozione.

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

1. Sistemi acido-base e processi elettrochimici

Acidi e basi: Evoluzione del concetto di acido e base nel tempo, le reazioni degli acidi e delle basi, acidi forti e acidi deboli.

La ionizzazione dell'acqua e il prodotto ionico dell'acqua; il pH; gli indicatori di pH.

Le titolazioni mediante reazioni di neutralizzazione.

Idrolisi acida e basica di un sale, le soluzioni tampone. Calcolo del pH di soluzioni di acidi e basi forti, acidi e basi deboli, sali che danno idrolisi acida o basica e di soluzioni tampone.

I processi elettrochimici: serie elettrochimica degli elementi. Celle voltaiche.

Elettrolisi: di NaCl fuso e in soluzione, di KI, HCl, Na₂SO₄ e CuSO₄ in soluzione.

Le leggi di Faraday. Electrochemistry: galvanic and electrolytic cells.

2. La chimica della vita

Principali composti chimici organici, nomenclatura e proprietà.

Struttura e funzione delle principali classi di macromolecole di particolare interesse biologico (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici)

I processi metabolici: glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni e fotosintesi.

Organicchemistry.

3. Biologia molecolare e biotecnologie

Il DNA ricombinante e le diverse metodiche dell'ingegneria genetica: PCR, sequenziamento genico, studio di funzione dei geni e analisi dei loro prodotti. Gli OGM: pro e contro.

La postgenomica e le applicazioni biotecnologiche in campo medico (produzione di proteine, terapia genica e cellule staminali).

Bioteχνologie tradizionali e b. innovative: settori di applicazione e prodotti ottenuti (enzimi, biocombustibili, antibiotici, bioplastiche); il biorisanamento e le bioteχνologie sostenibili.

4. La struttura della terra

Minerali e rocce. I minerali: struttura, classificazione chimica, modalità di formazione magmatica, evaporitica, organica, metamorfica e per alterazione chimica; i silicati: struttura base e classificazione.

Le rocce: ciclo litogenetico; la classificazione genetica delle rocce: descrizione dei processi di formazione e delle caratteristiche generali dei principali tipi di rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Osservazione e riconoscimento di campioni di rocce.

5. La dinamica terrestre

Distinzione tra processi di dinamica endogena ed esogena e flussi energetici che li alimentano.

Processi di dinamica endogena (I): i terremoti, origine, misurazione e distribuzione geografica.

Il modello della struttura interna della terra: concetto di modello in ambito scientifico, gli studi sismici come mezzo per l'elaborazione del modello, principali suddivisioni della terra e

loro parametri principali (spessore, densità, composizione chimica, pressione, temperatura e caratteristiche reologiche).

Processi di dinamica endogena (II): il vulcanesimo, struttura di un vulcano, fasi dell'attività vulcanica, evoluzione; edifici vulcanici, eruzioni e prodotti in relazione al chimismo dei magmi.

Principali vulcani italiani; distribuzione geografica mondiale.

La deriva dei continenti e la teoria di Wegener. Il meccanismo di espansione dei fondali oceanici.

La tettonica delle placche: descrizione delle manifestazioni di dinamica endogena in corrispondenza dei margini di placca (costruttivi, distruttivi e conservativi) e loro localizzazione geografica. L'orogenesi.

Le deformazioni delle rocce: comportamento elastico e plastico dei materiali; fattori che influenzano le deformazioni.

Deformazioni di tipo plastico: le pieghe; sovrascorrimenti e falde.

Deformazioni di tipo rigido: le faglie dirette, inverse e trascorrenti; horst e graben.

La dinamica globale: inquadramento in uno schema unico di tutti i fenomeni endogeni nell'ambito della teoria della tettonica a placche.

6. La storia della terra

Cenni di stratigrafia: concetto di strato, facies e ambienti di sedimentazione; trasgressioni e regressioni marine.

Metodi di datazione delle rocce. Fossili e fossilizzazione; fossili guida e fossili di facies.

Le ere geologiche e loro suddivisioni: successione dei principali avvenimenti geotettonici e delle tappe fondamentali della comparsa della vita sulla terra.

Storia geologica d'Italia e in particolare del territorio di residenza.

7. L'impatto ambientale delle attività antropiche

Risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili; problemi ambientali e proposte per un uso razionale e duraturo delle risorse del pianeta.

Testi utilizzati:

Cain M., Dickey J. L., Hogan K., Jackson R., Minorsky P., Reece J.B., Simon E. J., Taylor M.R., Urry L., Wasserman S.: Campbell – Biologia concetti e collegamenti, quinto anno. Pearson, Milano-Torino, 2015.

Valitutti G., Tifi A., Gentile A.: Le idee della chimica. Zanichelli, Bologna, 2009.

Tottola F., Allegranza A., Righetti M.: Biochimica (L,M). A. Mondadori Scuola, Milano, 2014

Tarbut E.J., Lutgens F.K.: Corso di scienze della terra, secondo biennio e quinto anno + approfondimenti. Pearson, Milano-Torino, 2012.

Altri sussidi:

Chiavi per il riconoscimento delle rocce da: <http://geollab.jmu.edu/Fichter.html>

Cosediscienza.it/geo/02_italia (La storia geologica d'Italia)

regione.emilia-romagna.it/geologia/divulgazione/pianeta-terra/15_alpi (La struttura delle Alpi)

Storia geologica del territorio dell'Alto Lazio e della regione amiatina; il vulcanesimo locale (Cd rom e testo forniti dall'insegnante).

STORIA DELL'ARTE

Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

- **Itinerario nella storia. Alle origini dell'Europa moderna**
- **Étienne-Louis Boullée**
Cenotafio di Newton
- **Giovan Battista Piranesi**
Santa Maria del Priorato di Malta
Le Carceri d'invenzione
- **Il Neoclassicismo**
- **Antonio Canova, la bellezza ideale.**
Amore e Psiche
Paolina Borghese come Venere vincitrice
Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
- **Jacques-Louis David, la pittura epico-celebrativa**
Il Giuramento degli Orazi
La morte di Marat
Le Sabine
Architetture neoclassiche
- **Leo von Klenze**
Walalla dei Tedeschi
- **Giuseppe Piermarini**
Teatro alla Scala di Milano
Inquietudini preromantiche
- **Francisco Goya**
Il parasole
La prateria di San Isidro 1788
La prateria di San Isidro 1819/23
La Maja vestita
La Maja desnuda
La contessa d'Alba in nero
La famiglia reale di Carlo IV
Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio
Saturno divora un figlio
- **Jean-Auguste-Dominique Ingres**
La grande odalisca
La bagnante di Valpinçon
Il bagno turco

L'Europa della restaurazione

- **Itinerario nella storia**
- **Il Romanticismo**
- **I due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento. Neoclassicismo e Romanticismo**
- **Théodore Géricault**
La Zattera della Medusa
Ritratti di alienati con monomanie

- **Eugène Delacroix**
La barca di Dante
La libertà che guida il popolo
Le ragazze di Algeri
- **John Constable**
Carro di fieno
La Cattedrale di Salisbury
Studi di nuvole
- **Joseph Mallord William Turner**
Roma vista dal Vaticano
Regolo
Tormenta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi
Pioggia, vapore e velocità
- **Caspar David Friedrich**
Viandante sul mare di nebbia
Croce sulla montagna
Il naufragio della Speranza
- **Francesco Hayez**
Il bacio
- **Johann Heinrich Füssli**
L'incubo
- **William Blake**
Newton
- **La confraternita dei Preraffaelliti**
- **Dante Gabriel Rossetti**
Ecce Ancilla Domini
Beata Beatrix
- **John Everett Millais**
Ophelia
- **William Holman Hunt**
Isabella e la pianta di basilico
- **La Scuola di Barbizon**
- **Il Realismo**
- **Gustave Courbet**
Gli spaccapietre
Funerale a Ornans
L'atelier del pittore
Signorine sulla riva della Senna
- **Honoré Daumier**
Il vagone di terza classe
- **François Millet**
L'Angelus
- **Il fenomeno dei Macchiaioli**
- **Giovanni Fattori**
Campo italiano alla battaglia di Magenta
La Rotonda dei bagni Palmieri
In vedetta

La stagione dell'Impressionismo

- **L'Impressionismo, la rivoluzione dell'attimo fuggente**
- **Edouard Manet**
Colazione sull'erba
Olympia
Ritratto di Émile Zola
Il bar delle Folies-Bergères
- **Claude Monet**
La Grenouillère
Impressione, sole nascente
La Cattedrale di Rouen
Lo stagno delle ninfee
- **Edgar Degas**
Lo stupro
La lezione di danza
L'assenzio
Ballerina di quattordici anni (scultura)
- **Pierre-Auguste Renoir**
La Grenouillère
Ballo al Moulin de la Galette
Colazione dei canottieri

Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

- **Tendenze postimpressioniste**
- **Georges Seurat**
Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte
- **Paul Cézanne**
La casa dell'impiccato
I giocatori di carte
La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves
- **Paul Gauguin**
La visione dopo il sermone
Ritratto di Vincent van Gogh
Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- **Vincent van Gogh**
I mangiatori di patate
Autoritratto con cappello di feltro grigio
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi
- **Henri de Toulouse-Lautrec**
Moulin Rouge: La Goulue
Al Moulin Rouge
Al Salon di Rue des Moulins

Verso il crollo degli imperi centrali

- **Itinerario nella storia**
- **I presupposti dell'Art Nouveau**
- **L'Art Nouveau**
- **Gustave Klimt**
Giuditta I
Giuditta II
- **Edvard Munch**
La fanciulla malata
Sera nel corso Karl Johann
Il grido
Pubertà
- **I Fauves**
- **Henri Matisse**
La danza
- **L'Espressionismo**
- **Il gruppo Die Brücke**
- **Ernst Ludwig Kirchner**
Cinque donne per la strada
- **Oskar Kokoschka**
Sposa del vento
- **Egon Schiele**
Abbraccio

L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

- **Il Cubismo**
- **Pablo Picasso**
Poveri in riva al mare
Famiglia di saltimbanchi
Les demoiselles d'Avignon
Guernica

La docente
Tatiana Sugaroni

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La classe VB ha lavorato nel corso dell'anno con impegno e partecipazione. Il programma è stato svolto interamente. I risultati conseguiti sono più che soddisfacenti e gli obiettivi sia educativi che didattici sono stati tutti pienamente raggiunti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA SINGOLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

- effetti dell'allenamento
- cinesiologia, salute e benessere
- sport di squadra: pallavolo basket calcio badminton tennis

COMPETENZE

- conoscitive (Conoscere i fondamentali dei giochi di squadra)
- comunicative (Saper utilizzare i vari linguaggi del corpo)
- metodologiche (Saper analizzare e valutare situazioni motorie diverse)
- operative (Utilizzare procedimenti per mettere in atto varie strategie)
- relazionali (sapersi relazionare con se stessi e con gli altri con autonomia e consapevolezza)

CAPACITA'

- capacità applicative ed autonomia di analisi
- capacità di stabilire nessi logici fra argomentazioni comuni anche ad altre discipline
- capacità di utilizzare in modo corretto la terminologia propria della materia
- capacità di comprendere gli argomenti in un quadro organico e collocare le U.D. nel processo di apprendimento
- decodificare i messaggi non verbali, comunicare con il corpo sentimenti, azioni,... regolare l'intensità dello sforzo muscolare

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (METODI/MEZZI)

Lezione frontale	×
Mezzi audio-visivi	×
Lavoro di gruppo	×
Insegnamento individualizzato	
Lezioni in laboratorio	
Fotocopie fornite dal docente	×
Materiale su supporto informatico	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Interrogazioni tradizionali	×
Questionari	
Lavori di gruppo	×
Temi	
Traduzioni	
Risoluzione di problemi	×
Esercitazioni grafiche o pratiche	×

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

MIGLIORAMENTO QUALITÀ FISICHE

CONTENUTI	METODOLOGIA
RESISTENZA	Lavoro prolungato in situazione prevalentemente aerobica Metodo intervallato, Jogging, sports.
FORZA	Carico naturale o piccoli sovraccarichi Esecuzioni dinamiche per tutti i settori del corpo
VELOCITA'	Prove ripetute su brevi distanze Esercizi di rapidità esecutiva Esercizi di velocità di reazione
MOBILITA' ARTICOLARE	Movimenti ampi, nel rispetto dell'età auxologica Movimenti eseguiti con interventi attivi del soggetto.

CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

Attività sportive individuali: elementi di ginnastica artistica

Attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio, sci.

Organizzazione d'attività ed arbitraggio degli sport individuali e di squadra.

Attività espressive codificate e no.

CONTENUTI TEORICI

Cenni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative all'attività svolta.

Conoscenze essenziali concernenti le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso d'incidente.

Cenni di storia dello sport, con particolare riferimento alle Olimpiadi antiche e moderne.

Conoscenza dei regolamenti dei principali giochi di squadra.

Organizzazione dello sport in Italia: società sportive, federazioni nazionali ed internazionali-
C.O.N.I. Elementi d'anatomia e fisiologia applicati all'attività motoria.

Il Docente
Sergio Natali

RELIGIONE CATTOLICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli alunni hanno risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

I temi trattati sono stati approfonditi e rielaborati insieme.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA SINGOLA DISCIPLINA

CONOSCENZE:

- conosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

COMPETENZE:

- riconosce gli atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti con il messaggio evangelico
- valuta comportamenti, scelte e stili di vita
- sa collocarsi nell'ambiente che lo circonda riconoscendo i principali significati e l'origine biblica di feste religiose e celebrazioni liturgiche, di luoghi sacri.

CAPACITA': L'alunno, facendo risorsa della conoscenza:

-è sensibile di fronte a situazioni di ingiustizia, povertà, emarginazione e sofferenza;
-progetta azioni di aiuto e solidarietà;
-rispetta e dialoga con coloro che vivono l'esperienza della fede e dell'abbandono alla Provvidenza divina nella preghiera;
-individua i limiti del giudicare gli altri, senza valutare se stesso;
-possiede ampi criteri per valutare comportamenti e scelte di vita;

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (METODI/MEZZI)

<i>Lezione frontale</i>	X
<i>Mezzi audio-visivi</i>	X
<i>Lavoro di gruppo</i>	X
<i>Insegnamento individualizzato</i>	
<i>Lezioni in laboratorio</i>	
<i>Fotocopie fornite dal docente</i>	X
<i>Materiale su supporto informatico</i>	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<i>Interrogazioni tradizionali</i>	X
<i>Questionari</i>	X
<i>Lavori di gruppo</i>	
<i>Tem</i>	
<i>Traduzioni</i>	
<i>Risoluzione di problemi</i>	
<i>Esercitazioni grafiche o pratiche</i>	

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

- La solidarietà intesa come compassione. La pace e la tolleranza
- Il coraggio di affrontare nuove situazioni
- Il coraggio di amare
- La persona umana soggetto di diritti (Vocik; E. Springer; EliezerWiesel; il Vangelo dell'amore Gv. 15,9-17 e il "Circo della Farfalla")
- Il senso cristiano del dolore, della morte e risurrezione
- La testimonianza dei cristiani di fronte al dolore e alla morte: Chiara Luce
- Culture e tradizioni a confronto sul tema della morte
- La grande violenza di Auschwitz, testimonianze: Elisa Springer
- Le nuove schiavitù: prostituzione e schiavitù dei bambini
- I diritti dei bambini.
- Immigrazione, accoglienza e volontariato
- Il silenzio come luogo d'incontro
- Maria nel XXXIII canto del paradiso
- La memoria della Pasqua e della settimana santa vissuta dai cristiani

La docente
Beatrice Menchinelli

Presa visione del documento, gli studenti rappresentanti di classe:

Nicole Mari..... Elia Martinelli.....

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Luciana Billi

<i>Il Coordinatore della classe</i>
Marta Ronca

Docenti del Consiglio di classe		
Docente	Nome e Cognome	Firma
Prof.ssa	Ilaria Pecci	
Prof.ssa	Serenella Chierici	
Prof.ssa	Luisa D'Ortenzi	
Prof.ssa	Luna Gaudino	
Prof.	Sergio Prosperuzzi	
Prof.	Sandro Moretti	
Prof.ssa	Tatiana Sugaroni	
Prof.ssa	Beatrice Menchinelli	
Prof.	Sergio Natali	
Prof.ssa	Marta Ronca	
Dott.ssa	Luciana Billi	